SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

DAVAI; EARLEX; POSTSCRIPT 80; POSTSCRIPT 80 XL

Data di revisione 11-feb-2026 **Versione** 4 **Data di sostituzione:** 29-giu-2023 **Codici dei prodotti** HRB01107-39

Data di stampa 22-giu-2026 ADM.03750.H.1.A 9511061

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DAVAI; EARLEX; POSTSCRIPT 80; POSTSCRIPT 80 XL

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Erbicida;

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155,Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726

10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1 - (H410)
Proprietà PMT o vPvM	PMT - (EUH450)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Contiene Imazamox

Pittogrammi di pericolo

Segnalazione Pericolo

Indicazioni di pericolo
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H332 - Nocivo se inalato
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH450 - Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche

Consigli di Prudenza
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P261 - Evitare di respirare gli aerosol
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i

sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sugli interferenti endocrini Nessuno noto.

Inquinanti organici persistenti Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Numero CAS	EC No.	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Ethoxylated propoxylated 2-ethyl-1-haxanol	64366-70-7	-		43 - 48	Eye Irrit. 2 (H319)			Nessuna informazione disponible
Imazamox	114311-32-9	-	613-208-00-7	6 - 10	Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) PMT (EUH450)		M=10 M=10	Nessuna informazione disponible

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili.

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.

Contatto con gli occhi Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua il risciacquo. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.

Ingestione Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Autoprotezione del primo soccorritore Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare la generazione di polvere. Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Controlli dell'esposizione ambientale	È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà		Valori	Metodo	Note
Aspetto				
Stato fisico	:	Liquido		
Colore	:	Giallastro trasparente		
Odore	:	caratteristico		
Soglia olfattiva	:	Nessuna informazione disponibile		
pH	:	5.1 - 6.1	CIPAC MT 75.3	20°C; 1 %
Punto di fusione / punto di congelamento °C	:	Nessuna informazione disponibile		
Punto/intervallo di ebollizione °C	:	117-123		
Punto di infiammabilità °C	:	Nessuna informazione disponibile		
Tasso di evaporazione	:	Nessuna informazione disponibile		
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	:	Nessuna informazione disponibile		
Tensione di vapore kPa	:	Nessuna informazione disponibile		
Densità di vapore	:	Nessuna informazione disponibile		
Densità relativa	:	0.998-1.098	CIPAC MT 3.3	20 °C
Solubilità mg/l	:	Nessuna informazione disponibile		
Coefficiente di ripartizione Log Pow:				Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	:	390	EC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	:	Nessuna informazione disponibile		
Viscosità cinematica mm2/s 40 °C	:	42.6	CIPAC MT 192	
Tensione superficiale	:	Nessuna informazione disponibile		
Dimensioni delle particelle	:	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione
Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.
Sensibilità alla scarica statica Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Misure numeriche di tossicità

		Valori	Specie	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	:	> 2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	:	> 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/L	:	1.07 - 5.1	Ratti	OCSE 403	
Corrosione/irritazione della pelle	:	Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	:	Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 429	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali
Denominazione chimica
Imazamox : Non classificato

Cancerogenicità .
Denominazione chimica
Imazamox : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione .
Denominazione chimica
Imazamox : H361d - Sospettato di nuocere al feto

STOT - esposizione singola
Denominazione chimica
Imazamox : Nessuna informazione disponible

STOT - esposizione ripetuta
Denominazione chimica
Imazamox : Nessuna informazione disponible

Pericolo in caso di aspirazione
Denominazione chimica
Imazamox : Nessuna informazione disponible

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni
Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta		Valori	Specie	Metodo	Note
Pesci 96 ore LC50 mg/L	:	74.2	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	96 hours
Crostacei 48 ore EC50 **mg/L**	:	>100	Daphnia magna	OCSE 202	24
Alghe EC50 a 72 ore mg/L	:	>100	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	72 Hours
Altre piante CE50 mg/l	:	0.0153		OCSE 239	Elodea canadensis, 14d

Tossicità acquatica cronica		Valori	Specie	Metodo	Note
Pesci NOEC mg/l	:	50	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei NOEC mg/l	:	100	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe NOEC mg/l	:	> 100	P.subcapitata	OCSE 201	
Altre piante NOEC mg/l	:	< 0.00677		OCSE 239	Elodea canadensis, 14d

Tossicità terrestre

Uccelli LD50 orale mg/kg

Denominazione chimica			
Imazamox	: > 1846	Colinus virginianus	Tossicità acuta

Api LD50 orale µg/bee

Denominazione chimica			
Imazamox	: > 40	Apis mellifera	Via orale

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica		
Imazamox	: 233	

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica		
Imazamox	: 16.7	Campo

Biodegradazione

Denominazione chimica	
Imazamox	: Nessuna informazione disponible

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	**Valori**	**Metodo**	**Note**
Denominazione chimica			
Imazamox	: < - 2.9		

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica		
Imazamox	: <1	Basso potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	**Valori**	**Metodo**	**Note**
Denominazione chimica			
Imazamox	: 11.6		KOC
Risultati della valutazione della mobilità	Questo prodotto soddisfa i criteri per la classificazione come PMT		

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
Pericoli per l'ambiente	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M6

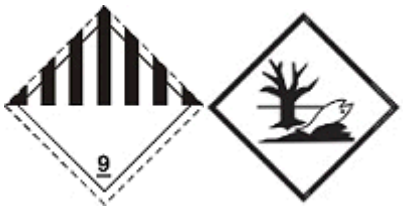
IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III, Inquinante marino
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
Codice ERG	9L



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
DAVAI	17209	21.10.2019
EARLEX	17655	01.10.2020
POSTSCRIPT 80	17585	23.12.2021
POSTSCRIPT 80 XL	17868	08.05.2023

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.
Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:
Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti
Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica	È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di esposizione a breve termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 11-feb-2026

Motivo della revisione Sezione 1

Abbreviazioni e acronimi
ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture	Procedura di classificazione
H319 - Provoca grave irritazione oculare	Classificazione basata sui data dei test
H332 - Nocivo se inalato	Classificazione basata sui data dei test
H361d - Sospettato di nuocere al feto	Classificazione basata sul metodo di calcolo
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici	Classificazione basata sui data dei test
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Classificazione basata sui data dei test
EUH450 - Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche	Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità
Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera

più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza